



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 46 del 27/09/2012

Oggetto :

PROGRAMMA TRIENNALE 2013/2015 ED ELENCO ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA ANNUALE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI, AI SENSI DELL'ART. 128 DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II. E DEGLI ARTT. 13 E 271 DEL D.P.R. 207/2010. - D.M. 11 NOVEMBRE 2011. - ADOZIONE. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladodici** addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **20** e minuti **45** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	VICE SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	ASSESSORE	X	
BELTRAME LUCA	ASSESSORE		X
MIGLIORE IVO	ASSESSORE	X	
Totale		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dott. Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., il quale dispone che l'attività di realizzazione dei lavori di cui al medesimo Codice dei contratti pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzazione nell'anno stesso.

Considerato che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni, che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

Considerato che il comma 11 del predetto articolo 128 del Codice dei contratti pubblici demanda al Ministro delle Infrastrutture il compito di definire, con proprio decreto, gli "schemi-tipo" sulla base dei quali le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori.

Visto l'art. 13 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, il quale relativamente al programma triennale ed elenchi annuali prevede che, in conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sulla base degli studi di cui all'articolo 11, commi 1 e 3, del medesimo regolamento, ogni anno venga redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno. Lo stesso articolo stabilisce che:

- il programma indichi, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione. Le priorità del programma privilegiano valutazioni di pubblica utilità rispetto ad altri elementi in conformità di quanto disposto dal Codice;
- lo schema di programma e di aggiornamento siano redatti, entro il 30 settembre di ogni anno ed adottati dall'organo competente entro il 15 ottobre di ogni anno. La proposta di aggiornamento è fatta anche in ordine alle esigenze prospettate dai responsabili del procedimento dei singoli interventi. Le Amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento definitivo del programma entro novanta giorni dall'approvazione della legge di bilancio da parte del Parlamento;
- sulla base dell'aggiornamento di cui sopra, sia redatto, entro la stessa data, l'elenco dei lavori da avviare nell'anno successivo, con l'indicazione del codice unico di progetto, previamente richiesto dai soggetti competenti per ciascun lavoro.

Visto il vigente Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, emanato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. e le vigenti norme in materia di lavori pubblici applicabili in quanto non in contrasto e non abrogate dal predetto Codice.

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2012, n. 55, avente ad oggetto: "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. e degli articoli 13 e 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207".

Considerato che con il D.M. 11 novembre 2011 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha definito le modalità, le regole procedurali e gli schemi-tipo sulla base dei quali le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare, pubblicizzare ed approvare il programma triennale, i suoi aggiornamenti annuali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, nonché il programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi.

Preso atto delle disposizioni in merito alle procedure di trasmissione delle informazioni relative alla programmazione dei lavori pubblici all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, connesse con l'obbligo previsto in capo al medesimo Osservatorio di operare attraverso procedure informatiche.

Dato atto che per la redazione e la pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e sulla programmazione annuale delle acquisizioni di beni e servizi, le Amministrazioni individuano un referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministro delle Infrastrutture, dalle Regioni e dalle Province autonome, competenti territorialmente.

Ritenuto opportuno confermare quale referente per la redazione e la pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e sulla programmazione annuale delle acquisizioni di beni e servizi il Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco, nella persona di ROSSO Geom. Eleonora.

Ritenuto opportuno, in applicazione delle norme sopra richiamate, adottare nei termini di legge lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi, previsti da questo Ente.

Visti gli schemi di programma triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013 dei lavori pubblici e di programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi del Comune di Lagnasco, redatti sulla base degli schemi-tipo di cui al D.M. 11 novembre 2011 dal Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo, quale responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1° - Di adottare gli schemi di aggiornamento del programma triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013 dei lavori pubblici e di programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi del Comune di Lagnasco, predisposti dal Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo sulla base degli "schemi-tipo" acclusi al

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011 ed allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, per i motivi espressi in premessa.

- 2° - Di dare atto che il referente di questa Amministrazione aggiudicatrice, da accreditarsi presso gli appositi siti internet, per la redazione e la pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e sul programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi è il Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco, nella persona di ROSSO Geom. Eleonora.
- 3° - Di stabilire che, ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa, gli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale di cui al precedente punto 1° della presente deliberazione, siano pubblicati all'albo pretorio di questo Comune per 60 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 128, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.